

Oggetto: Scheda informativa recante le principali tematiche che saranno trattate nel corso della sessione informativa che si terrà presso lo SME in data 8 marzo 2016.

PREMESSA

Nell’ambito delle sessioni informative svolte con le Organizzazioni Sindacali (O.S.) nazionali della Difesa finalizzate a rendere noti gli intendimenti della Forza Armata in materia di organizzazione, di gestione del rapporto e dell’ambiente di lavoro, verranno presentati taluni provvedimenti, suddivisi per Aree funzionali, di seguito riportati.

AREA OPERATIVA

Compagnia Genio Guastatori di Castrovillari: in esito ai provvedimenti ordinativi previsti dal Piano di Revisione dello Strumento Militare Terrestre ed in un’ottica di riconfigurazione delle unità genio, si sta valutando la possibilità di sopprimere la cp. g. gua. di Castrovillari. Qualora la Caserma “Manes”, sede della citata unità, dovesse essere resa disponibile per una sua alienazione, si procederà alla soppressione del Reparto alla Sede di tipo “D” della Caserma in argomento.

Per quanto riguarda le p.o. del personale civile, la soppressione potrebbe prefigurare complessivamente l’espunzione di n. 3 p.o. (2^ Area), di cui n. 2 ripianate.

Centro Ippico Militare - in Pinerolo - del Reggimento “Nizza Cavalleria”: nell’ambito degli studi condotti per la riorganizzazione del comparto equestre della F.A., è stata ipotizzata la soppressione del Centro Ippico Militare di Pinerolo. Segnatamente al personale civile, l’u.o. in parola, pur non prevedendo p.o., ha in forza n. 1 civile (assistente ai servizi di supporto) che, qualora il provvedimento si dovesse concretizzare, potrebbe trovare utile collocazione in altri Enti presenti sul territorio.

Reparto Comando e Supporto Logistico D. “Friuli” - Rep. Sede Tipo “A”: è in via di finalizzazione il provvedimento di riconfigurazione del Reparto alla Sede della Caserma “Predieri”, da tipo “A” a tipo “B”, mantenendone tuttavia invariati i volumi organici (14 p.o. per personale civile) e la sede. Per completezza d’informazione, si rappresenta che il Reparto Comando e Supporto Logistico - dal quale dipende il sopracitato Reparto alla Sede - si riorganizzerà in Reparto Comando e Supporti Tattici di livello reggimentale.

AREA LOGISTICA

Poli di Mantenimento Pesante: in esito alla richiesta, avanzata nel corso dei precedenti incontri con le O.S., di fare un punto di situazione sulle risultanze della sperimentazione delle nuove strutture dei Poli di Mantenimento (NOLA, PIACENZA, TERNI, ROMA) entrate in vigore il 1° luglio 2015, appare opportuno evidenziare che, come già chiarito nell’ambito dell’incontro con le O.S. tenutosi in data 18 giugno 2015, sussiste la disponibilità di aggiornare/adequare le Tabelle Organiche dopo un congruo periodo di sperimentazione (generalmente quantificato in un anno).

Dipartimento di Lungodegenza di Anzio: approfondimenti condotti sull’organico del Dipartimento Lungodegenza di Anzio (RM), hanno evidenziato che vi sono n. 8 “Assistenti ai servizi di vigilanza” (A2 SG 37) e n. 3 “Ausiliari del settore servizi generali” (A1 SG 81) che non trovano utile collocazione organica. A tal uopo, si è provveduto ad “allineare” le p.o. agli effettivi, preservando talune categorie/profili peculiari e lasciando invariata la dotazione organica dell’Ente.

DIP. LUNGODEGENZA	Area 3^		Area 2^		Area 1^		TOT	
	ORG.	EFF.	ORG.	EFF.	ORG.	EFF.	ORG.	EFF.
SITUAZIONE ATTUALE	7	3	47	41	0	3	54	47
SITUAZIONE FUTURA	7	/	44	/	3	/	54	/
BILANCIO	0	/	-3	/	+3	/	0	/

AREA DI VERTICE

COVAS e COVAG: nell'ambito del progetto di razionalizzazione degli immobili in uso alla Forza Armata nell'area romana, è stato ipotizzato il trasferimento delle Commissioni in parola, rispettivamente dal complesso di via S. Francesco di Sales e dalla Caserma "Manara" (n.1 p.o. Assistente amministrativo), alla Caserma "Boltar" all'interno della Città Militare CECCHIGNOLA.

AREA TERRITORIALE

Riorganizzazione delle Basi logistiche: nell'ottica di ottimizzare le risorse disponibili ed efficientare le strutture organiche delle basi logistico-addestrative della F.A., si è provveduto ad elaborare uno studio teso a:

- accentrare/inserire la componente "supporto" alle d.d. del Comandante della Base logistico – addestrativa, mediante la soppressione dell'unità di supporto a livello plotone;
- sopprimere come Organismo di Protezione Sociale la base di Piane di Mocogno.

Segnatamente al personale civile è stato ipotizzato, in un primo tempo, l'adeguamento degli organici al personale effettivo presso dette Basi a cui faranno seguito, in un secondo tempo, ulteriori contrazioni alle dotazioni organiche esclusivamente all'atto di "esodi" (quiescenza ovvero trasferimenti a domanda).

BASI LOGISTICO - ADDESTRATIVE	ATTUALE				FUTURO				BILANCIO
	A-3	A-2	A-1	Tot.	A-3	A-2	A-1	Tot.	
Bardonecchia	/	16	/	16	/	3	/	3	-13
Ca' Vio	/	10	/	10	/	3	/	3	-7
Camigliatello Silano	/	10	/	10	/	7	1	8	-2
Cecina	/	10	/	10	/	5	1	6	-4
Cefalù	/	10	/	10	/	3	/	3	-7
Colle Isarco	/	10	/	10	/	2	/	2	-8
Edolo	/	10	/	10	/	/	/	/	-10
Ischia	/	10	/	10	3	23	2	28	+18
Milano Marittima	/	10	/	10	/	4	/	4	-6
Muggia	/	10	/	10	/	3	1	4	-6
Palau	/	10	/	10	/	12	/	12	+2
Riva del Garda	/	10	/	10	/	6	1	7	-3
Roccaraso	/	10	/	10	/	2	/	2	-8
Sanremo	/	16	/	16	/	7*	/	7	-9
Tarvisio	/	10	/	10	/	2	/	2	-8
Vallecarene	/	10	/	10	/	/	/	/	-10
Piane di Mocogno	/	10	/	10	soppressa			/	-10
TOTALE				182				91	-91

(*) Di cui n.1 presso il soggiorno marino di Valle Crosia.

Regione Militare NORD: nell'ambito del più ampio processo di riordino dell'Area Territoriale di F.A, è in fase di finalizzazione lo studio relativo alla riorganizzazione della Regione Militare Nord in Comando Militare Esercito Piemonte ed il transito di dipendenza, dal Comando Militare della Capitale al Comando Truppe Alpine . Detta rielaborazione, che tiene conto anche della perdita della funzione Interregionali, prefigura una struttura incentrata su:

- **Comandante** e unità organizzative alle dipendenze (Uf. Amministrazione, Musei Storici, Organismi di Protezione Sociale, Comandi alla Sede, Sala Medica e Poliambulatorio);
- **Capo di Stato Maggiore**, con alle dipendenze:
 - 3 u.o. di *staff* a livello Ufficio (in luogo delle cinque attuali – a cui farà seguito una differente redistribuzione delle funzioni);
 - il Reparto di Supporto Generale.

Segnatamente alle p.o. del personale civile, il provvedimento in argomento prefigura una riduzione dei v.o. di 14 unità, passando da 147 a 133 unità (a fronte di 124 effettivi), soluzione che consentirebbe di dare utile collocazione a tutto il personale attualmente ivi impiegato, lasciando peraltro 3 p.o. in più non ripianate.

	Area 3 [^]		Area 2 [^]		Area 1 [^]		TOT	
	ORG.	EFF.	ORG.	EFF.	ORG.	EFF.	ORG.	EFF.
REGIONE MILITARE NORD - ATTUALE -	21	14	120	103	6	7	147	124
CME PIEMONTE - FUTURO -	15	/	109	/	9	/	133	/
BILANCIO	-6	/	-11	/	+3	/	-14	/

Comando Militare Esercito Trentino Alto Adige: stante il progetto di nuovo modello di struttura della F.A che prefigura la presenza di Comandi Interregionali¹, con competenze nei settori operativo, infrastrutturale e territoriale, in considerazione di quanto previsto dal quadro normativo vigente nonché dallo schema di Decreto correttivo al D. Lgs. 7/2014, attualmente al vaglio del Vertice Politico della Difesa, è in fase di finalizzazione la soppressione del CME Trentino Alto Adige (presumibilmente al 31 marzo p.v.) e il conseguente “innesto” nel Comando Truppe Alpine (di prevista riconfigurazione) della componente territoriale con il transito delle relative funzioni implementate a livello interregionale. In particolare, tale provvedimento verrebbe attuato in due fasi successive:

- 1[^] fase (31 marzo 2016)
 - il Vice Comandante per il Territorio e la sua Segreteria troveranno collocazione nella sede di Bolzano;
 - le rimanenti unità organizzative (u.o.) permarranno nella sede di Trento;
- 2[^] fase (entro il 31 dicembre 2016)
all’atto dell’entrata in vigore delle T.O.O. del nuovo Comando di Bolzano (entro il 31 dicembre 2016), è stata ipotizzata una ridislocazione di tutte le u.o. nella sede di Bolzano, a meno dell’Ufficio Documentale e della Sezione Pubbliche Relazioni Info Pubblico che permarranno nella sede di Trento.

Segnatamente alle p.o. del personale civile, il provvedimento in argomento prefigura una riduzione dei v.o. di 2 unità, passando da 34 a 32 unità (a fronte di 32 effettivi), soluzione che consentirebbe di dare utile collocazione a tutto il personale attualmente ivi impiegato nella stessa sede.

	Area 3 [^]		Area 2 [^]		Area 1 [^]		TOT	
	ORG.	EFF.	ORG.	EFF.	ORG.	EFF.	ORG.	EFF.
CME TRENTO A.A. - ATTUALE -	6	2	28	30	/	/	34	32
VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO - T.A.A. - FUTURO -	2	/	30	/	/	/	32	/
BILANCIO	-4	/	+2	/	/	/	-2	/

¹ N.3 Comandi, Comando Forze di Difesa Interregionale Nord di Padova, Comando Forze di Difesa Interregionale Sud di Napoli e Comando Truppe Alpine di Bolzano.

Comando Militare della Capitale: nell’ottica di una riorganizzazione della componente territoriale, è stata ipotizzata una struttura del COMCAPITALE che tiene conto anche della perdita della funzione di Vertice d’Area. In particolare, detta struttura prevede:

- taluni efficientamenti/razionalizzazioni – in senso riduttivo – nell’ambito di u.o. a cui fanno capo funzioni di natura “trasversale” (personale, logistico, PPB etc.) che, in seguito alla “cessione” dei Comandi Territoriali in favore dei COINT, beneficiano, nei fatti, di un parziale alleggerimento dei carichi di lavoro. Analoghe “contrazioni” non sono invece previste per le u.o. deputate all’assolvimento di funzioni territoriali in quanto il COMCAPITALE, sebbene non più Vertice d’Area, continuerà a coadiuvare lo SME nell’indirizzo e coordinamento dei Comandi Territoriali;
- la ridenominazione della Sz. Collocamento ed Euroformazione dell’Ufficio Reclutamento e Comunicazione in Sz. Collocamento nel Mondo del Lavoro in esito alla chiusura del “Progetto Euroformazione”;
- la soppressione della Sz. Addestramento dell’Ufficio Coordinamento e Sicurezza, le cui funzioni e parte delle risorse confluiscono nella Sz. Stato Maggiore.

Segnatamente alle p.o. del personale civile, il provvedimento in argomento prefigura una riduzione dei v.o. di 26 unità, passando da 81 a 55 unità (a fronte di 41 effettivi), soluzione che consentirebbe di dare utile collocazione a tutto il personale attualmente ivi impiegato, lasciando anche alcune p.o. in eccedenza per favorire l’eventuale mobilità.

COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE	Area 3 [^]		Area 2 [^]		Area 1 [^]		TOT	
	ORG.	EFF.	ORG.	EFF.	ORG.	EFF.	ORG.	EFF.
- ATTUALE -	29	9	52	30	0	2	81	41
- FUTURO -	13	/	38	/	4	/	55	/
BILANCIO	-16	/	-14	/	+4	/	-26	/

Istituto Geografico Militare: è in atto uno studio teso a rivedere la dipendenza dell’Ente. Nelle more degli esiti del predetto studio, l’Istituto in parola permane alle dipendenze del Comando Militare della Capitale.

Museo della Grande Guerra e della Fortezza di Palmanova: è in fase di finalizzazione il trasferimento a titolo non oneroso del Museo in argomento, dalla F.A. alla Regione Friuli Venezia Giulia. Il personale civile ivi impiegato (n.1 Addetto al settore servizi generali e n.3 Assistente amministrativo), qualora il trasferimento si dovesse concretizzare, potrebbe trovare utile collocazione in altri enti presenti sul territorio.

RIORDINO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DI F.A.

Nell’ambito del progetto di riordino in argomento, sono state ipotizzate le strutture relative ai servizi amministrativi degli Enti che, perdendo la competenza relativa alla gestione finanziaria e patrimoniale e dovendo operare a supporto delle Direzioni di Intendenza, si riorganizzano in Sezioni Amministrazione (Sz. A) e Nuclei di Coordinamento Amministrativo (NCA). Nello specifico, gli Enti che prevedono la predetta riorganizzazione sono:

- Comando Divisione Friuli (NCA);
- Comando Militare Autonomo Sicilia (Sz. A);
- Comando Militare Esercito Friuli Venezia Giulia (Sz. A);
- Comando Militare Esercito Abruzzo (Sz. A);
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna (NCA);
- Comando Militare Esercito Umbria (NCA);
- Comando Militare Esercito Molise (Sz. A);
- Comando Militare Esercito Marche (Sz. A);
- Comando Presidio Militare di Venezia (NCA).

Segnatamente alle p.o. per personale civile, il provvedimento non prefigura né la riduzione dei volumi organici, né modifiche ai profili professionali e né variazioni alle sedi dei Comandi in argomento.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE P.O. DI TUTTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI DEGLI ENTI RIORGANIZZATI							
ENTE	ATTUALE			FUTURO			BILANCIO
	Area 3 [^]	Area 2 [^]	TOTALE	Area 3 [^]	Area 2 [^]	TOTALE	
DIVISIONE FRIULI	0	6	6	0	6	6	0
CMA SICILIA	4	14	18	5	14	19	+1
CME FRIULI V.G.	3	10	13	3	10	13	0
CME ABRUZZO	3	12	15	3	12	15	0
CME EMILIA ROMAGNA	0	6	6	0	6	6	0
CME UMBRIA	0	3	3	0	3	3	0
CME MOLISE	3	12	15	3	12	15	0
CME MARCHE	3	12	15	3	12	15	0
PRESIDIO VENEZIA	0	2	2	0	2	2	0

ULTERIORI RICONFIGURAZIONI/SOPPRESSIONI DI COMPETENZA DEL MINISTRO DA ATTUARE NEL 2016 E CONTENUTI NEL VEICOLO NORMATIVO (D.M.) IN APPROVAZIONE:

- Suppressione del 2° **Comando Forze di Difesa** e riorganizzazione del **Comando Divisione “Acqui”** in San Giorgio a Cremano (NA). Al riguardo, in merito alle p.o. per il personale civile, previste solamente nell’ambito del Reparto alla Sede di tipo “B” della Caserma “Cavalleri” (14 unità), i provvedimenti non prefigurano né la riduzione dei volumi organici, né modifiche ai profili professionali e né variazioni alla sede. Per completezza d’informazione, si rappresenta che il Reparto Comando e Supporti Tattici della D. “Acqui” - dal quale dipende il sopracitato Reparto alla Sede - si riorganizzerà a livello reggimentale.
- Ridenominazione del **Comando Militare Autonomo “Sicilia”** e **Comando Militare Autonomo “Sardegna”** rispettivamente in Comando Militare Esercito “Sicilia” e Comando Militare Esercito “Sardegna” e transito di dipendenza, dal Comando Militare della Capitale al Comando Forze di Difesa Interregionale Sud di Napoli. Trattandosi di un mero cambio di denominazione e dipendenza, il provvedimento non prefigura criticità per il personale.
- Suppressione del **Centro Studi e Ricerche di Sanità e Veterinaria** e transito delle relative funzioni nell’ambito del Policlinico Militare “Celio”. Al riguardo, il provvedimento non comporta, per il personale civile, alcuna variante ai volumi organici, profili professionali e sede.
- Transito di dipendenza dei seguenti Enti:
 - Comando Militare Esercito Marche;
 - Comando Militare Esercito Abruzzo;
 - Comando Militare Esercito Umbria, dall’Istituto Geografico Militare al Comando Forze di Difesa Interregionale Nord;
 - Comando Militare Esercito Liguria;

- Comando Militare Esercito Lombardia;
- Ufficio ATP Valle d'Aosta,
dalla Regione Militare Nord al Comando Truppe Alpine.

IPOTESI DI RIORGANIZZAZIONE ATTUALMENTE ALLO STUDIO.

Nell'ambito delle attività volte a razionalizzare le strutture ordinarie degli EDRC di F.A., sono in corso ipotesi di studio su:

- Scuola Militare “Nunziatella” e “Teuliè”;
- Comando Supporti;
- Comando delle Forze Operative Terrestri/Comando Operativo Esercito;
- Comando Logistico dell'Esercito;
- Comparto C4I (Comando, Controllo, Comunicazioni, Computer, Informazioni) della F.A.;
- Comparto AVES.

Ad esito cognito delle risultanze dei citati studi, si provvederà a fornire opportuni elementi di informazione con la prima sessione informativa utile.